



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE - DPC025
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE n. DPC025/062

del **15 marzo 2022**

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Cava in località “*Monte Castiglione*” – Comune di Popoli (PE).
Ditta UMT Service Unipersonale Srl, P.I. n. 01752870665 – Determinazioni nell’ambito del procedimento P.A.U.R. per Autorizzazione all’apertura di una cava di calcare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il R.D. 29/07/1927, n. 1443 sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 sulle Norme di polizia delle miniere e delle cave;
- il D.Lgs 25/11/1996, n. 624 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori nelle industrie estrattive;
- la L.R. del 26 luglio 1983, n.54 s.m.i. sulla Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo;
- le “Linee guida per migliorare ed uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività di cava” approvate con D.G.R n 24 del 26/01/2016;

VISTA l’istanza in data 27/07/2020 della ditta UMT Service Unipersonale Srl (in seguito UMT) con sede legale in SS 5 Tiburtina Valeria Km 179 del Comune di Popoli (PE), P.I. 01752870665, tendente ad ottenere l’autorizzazione all’apertura della cava di calcare sita in località “Monte Castiglione” – Comune di Popoli (PE).

RICHIAMATA la nota Prot. RA n. 0256028/20 del Servizio DPC025 con cui si chiedeva alla Ditta UMT, nell’ambito del procedimento PAUR (art. 27-bis del D.Lgs 152/2006), le seguenti integrazioni:

“ricevuta del versamento di euro 300,00 sul CCP 12001673 intestato a Regione Abruzzo – Settore Cave – L’Aquila;

2) Le sezioni di scavo devono riportare anche le distanze parziali e totali e devono essere ben individuate in planimetria;

3) Il cronoprogramma deve essere integrato con una relazione che indichi i quantitativi di materiale estratto, con relativa indicazione planimetrica, per ogni singolo anno di lavorazione;

4) Deve essere descritta la viabilità interna al cantiere con l’indicazione planimetrica delle piste di arrocco necessarie al raggiungimento della sommità del fronte dove saranno avviati i lavori di coltivazione;

5) La relazione Geologica deve essere integrata con un chiarimento relativo al fattore di sicurezza che secondo la normativa vigente deve essere non inferiore a 1.”

VISTA tutta la documentazione trasmessa dalla Ditta UMT nell’ambito del procedimento PAUR, comprensiva di quella integrativa;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva del 11 marzo 2022 relativa al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, conclusosi positivamente con prescrizioni, in merito all'apertura della cava sita in località "Monte Castiglione" – Comune di Popoli (PE), distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 5 particelle nn. 58, 60, 182, 199, 61, 62, 63, 64, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 67, 227, 96, 94, 93, 98, 74, 75, 76, 220, 221, 31, 32, 33, 34, 35, 29, 30, 222, 80, 81, 82, 83, 84, 85, e 236.

VISTA la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori pari a € 300,00 effettuato in data 15/03/2022;

CONSIDERATO che il Servizio Regionale Politica Energetica e Risorse del Territorio, nell'ambito della richiamata conferenza di Servizi, ha espresso parere favorevole in attesa dell'emanazione della relativa Determinazione inerente il parere minerario contenente tutte le disposizioni a cui la Ditta dovrà attenersi per il regolare svolgimento delle attività di coltivazione della cava in oggetto.

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di esprimere **PARERE MINERARIO FAVOREVOLE** all'apertura della cava sita in località "Monte Castiglione" – Comune di Popoli (PE), distinta in Catasto al Foglio di mappa n. 5 particelle nn. 58, 60, 182, 199, 61, 62, 63, 64, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 67, 227, 96, 94, 93, 98, 74, 75, 76, 220, 221, 31, 32, 33, 34, 35, 29, 30, 222, 80, 81, 82, 83, 84, 85, e 236, in favore della Ditta richiedente UMT Service Unipersonale Srl con sede legale in SS 5 Tiburtina Valeria Km 179 del Comune di Popoli (PE), P.I. 01752870665, alle seguenti condizioni:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in **anni 10 (dieci)** dalla data di notifica del presente provvedimento, con una volumetria di **materiale utile estraibile pari a 399.800 mc** per l'intera durata dell'attività (quantità media annua estraibile pari a circa 40.000 mc.

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta dovrà:

- 1) presentare entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento autorizzatorio, la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni: trascorso infruttuosamente tale termine, l'autorizzazione all'esercizio della coltivazione si intenderà decaduta;
- 2) presentare, entro 30 (dieci) giorni dall'inizio dei lavori, la polizza fideiussoria stipulata con istituto abilitato a fornire garanzie per la P.A. per un importo pari a Euro 363.000,00 (trecentosessantatremila/00), a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale: tale polizza potrà essere svincolata solo a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive del Territorio;
- 3) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'ideale chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
- 4) sistemare idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa, adottare tutte le misure di sicurezza, con particolare attenzione alla linea di confine;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 5) attenersi alle previsioni del progetto approvato allegato al P.A.U.R.;
- 6) condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza: il rispetto del citato cronoprogramma verrà annualmente verificato dalla Ditta, la quale provvederà a trasmettere al competente Ufficio Regionale e al Comune le risultanze opportunamente asseverate dal tecnico esecutore. Le date in cui verranno svolte

le operazioni di verifica dovranno essere comunicate ai predetti Enti con almeno 15 giorni di preavviso;

- 7) nel rispetto dell'art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 8) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- 9) sagomare i fronti finali di scavo con materiale in posto, mentre i profili finali di abbandono dovranno essere realizzati conformemente al progetto approvato;

Art. 3

Alla chiusura dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, dovrà essere redatta una dettagliata perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo.

Art. 4

Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio il quale provvederà al successivo svincolo della polizza fideiussoria. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste dalla L.R. 54/1983 s.m.i.

L'Estensore
Geom. Maurizio Cimini
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone
Firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPOLO
Firmato digitalmente



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
ITER		Determine - NO ITER	3273/22	16/03/2022	ATTO	DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE	

Oggetto: 7 ALTRO

Impronta: A50AC853071FAE951D988B15C7276C6A4A073BFD146E6EFCA8A4C6E560C9B834
